

"Il voto dei pendolari non si compra", proteste di M5S in Consiglio Regionale

MILANO, 26 novembre 2019-Questa mattina, nel corso del Consiglio regionale il M5S Lombardia ha contestato, con l'esposizione di cartelli, il centro-destra dopo la pubblicazione del colloquio tra il capogruppo della Lega Roberto Anelli e il segretario regionale Paolo Grimoldi, che fa intendere che i nuovi treni acquistati da Regione Lombardia saranno usati a scopi di propaganda elettorale e non sulle direttrici in difficoltà.

Sui cartelli mostrati in aula le scritte: **"Mettete i treni dove servono"**, **"Assessore Terzi Dimetti"**, **"il voto dei pendolari non si compra"**, **"I treni non sono merci di scambio"**, **"La Lega chieda scusa ai pendolari"**.

Il M5S ha illustrato anche un emendamento al DEFR 2019 perché i treni nuovi siano immessi nelle direttrici in sofferenza sulla base di criteri oggettivi e di una programmazione corretta.

Marco Degli Angeli, consigliere regionale del M5S Lombardia, dichiara: **"L'Assessorato non serve a nulla è ormai un ministero di propaganda, Terzi deve fare un passo indietro, è chiaro a tutti che non decide nulla. I treni per la Lega sono merce elettorale e quelli nuovi andranno sulle linee più frequentate, per essere visti, e non su quelle allo sbando dove i pendolari trascorrono ore di inferno tra ritardi e soppressioni quotidiane.**

I pendolari non meritano di essere trattati come bestie. Non si governa in un clima di campagna elettorale perenne come ha fatto Salvini e come fa il centro-destra in Lombardia. Il leghista fa i suoi interessi invece che rispondere ai bisogni dei cittadini, la Lombardia merita davvero di meglio ".